



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/06/2018 – ore 10:45

O.D.G.:

- 1) *Illustrazione dell'organizzazione/funzionamento della sala operativa comunale;*

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni (Presidente di Commissione), Raffo Daria, Raggi Daniele, Spattini Nives, Barattini Luca, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante, Serponi Elisa e Lapucci Lorenzo .

Sono assenti i Consiglieri: Nessuno.

Sono presenti inoltre: l'arch. Angelo Ricci ed il sig. Bassi Alessandro, del **Settore Protezione Civile del Comune di Carrara** .

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Luca Coppo

Accertata la presenza del numero legale, all'interno della sala c.o.c. comunale, **il Presidente Giovanni Montesarchio** apre la seduta alle ore 11:00., introduce l'ordine del giorno, ossia "*Illustrazione dell'organizzazione/funzionamento della sala operativa comunale*" e *passa la parola all'arch. Angelo Ricci*, funzionario del **Settore Protezione Civile del Comune di Carrara** .

Prende la parola l'arch. Angelo Ricci, il quale premette che il **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** è di fatto la struttura, attivata con Ordinanza Sindacale in fase di allerta rossa, emanata dal Centro Funzionale Regionale (CFR) e/o evento conclamato, di cui si avvale il Sindaco per l'attuazione del Piano Comunale di Protezione e la gestione delle emergenze.

Dopo una veloce illustrazione della sala, la commissione si trasferisce nella sala operativa comunale (S.O.C) posta al piano sottostante, negli uffici in precedenza utilizzati dalla polizia municipale.

Sempre l'arch. Angelo Ricci, spiega che la struttura COC è costituita con provvedimento formale del sindaco nel quale sono indicati: la sede, gli strumenti e i mezzi messi a disposizione



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

dal Comune, le procedure di utilizzazione dei volontari, nonché le modalità di finanziamento dell'attività e di potenziamento della dotazione di attrezzature e mezzi.

Spiega che la struttura organizzativa del C.O.C è di tipo gerarchico dove al vertice ci sta il Sindaco, con compiti di coordinamento generale e seguono i responsabili delle quattordici funzioni di supporto che si riferiscono al sindaco e coordinano le attività e gli addetti relativi alle funzioni stesse, facenti parti di altri uffici e settori.

Spiega che le funzioni di supporto sono finalizzate ad organizzare e svolgere le attività necessarie ad affrontare le criticità che si manifestano nel corso dell' evento calamitoso. Ogni funzione, rispetto alle altre assume un rilievo differente a seconda degli effetti causati dal singolo evento.

Presenta l'organigramma dell'ufficio di protezione, spiegando che all'interno del settore esiste il CE.SI (centro situazioni) nel quale gli addetti, ogni giorno, hanno il compito di recepire i dati meteorologici, i bollettini meteo inviati dal Lamma (Consorzio incaricato alla Gestione dei dati meteo ed emissione Bollettini Meteo per la Regione Toscana) e le Valutazioni di Criticità trasmesse dal Centro Funzionale Regionale alla Protezione Civile Regionale.

La sala operativa comunale, è strutturata tenendo conto della sequenza di fasi di progressiva gravità dello stato operativo del sistema di Protezione Civile.

La Struttura si adegua progressivamente in base ai codici colori e/o gravità dell'evento, individuando 4 fasi che sono visivamente caratterizzate, dai colori:

Verde, (Limitato rischio);

Giallo, (Medio rischio);

Arancione (Alto rischio);

Rosso (Altissimo rischio e/o evento conclamato);.

Spiega che quello verde indica lo stato di normale vigilanza nel quale deve trovarsi ogni sistema di protezione civile, che quello giallo indica il primo gradino di attenzione, per il quale la struttura deve essere pronta ad attivarsi in caso di fenomeni precursori segnalano la tendenza ad un evento anomalo, che quello arancione indica il grado di attivazione e prima mobilitazione da attivare e soprattutto in caso vengono superate le soglie di rischio accettabili, infine con il colore Rosso è pressoché certa la probabilità che si verifichi un evento grave per cui deve essere attivato il COC. Spiega, come premesso, che quello rosso indica il grado di attivazione conseguente alla segnalazione e localizzazione di precisi gravi eventi. Spiega **che attraverso l'attivazione del C.O.C.:**

- si individuano i responsabili di ogni funzione ed il loro coordinatore;



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

- si affida ad un responsabile sia il controllo dell'operatività sia l'aggiornamento dei dati relativi alle risorse pubbliche e private al fine di garantire la loro piena disponibilità;
- in caso di emergenza i singoli responsabili di funzione assumono la veste di operatori specializzati nell'ambito della propria funzione di supporto.

Spiega che in pratica, l'istituzione del C.O.C. rappresenta la creazione del tavolo centrale di coordinamento, a livello comunale, che entra in operatività piena al verificarsi dell'emergenza; Spiega che il suo compito è quello di gestire l'evolversi della situazione, attraverso un costante monitoraggio, con la Collaborazione del Ce.Si, una razionale e opportuna distribuzione delle risorse umane sul territorio, una pianificata gestione delle strutture e dei mezzi disponibili in funzione del tipo di evento, della sua intensità, del grado di coinvolgimento territoriale verificatosi.

Spiega che le funzioni di supporto previste per ogni C.O.C potranno essere istituite o aggiornate, a ragion veduta, in maniera flessibile in base agli scenari di rischio incombenti sulla realtà territoriale di riferimento e sulla base delle esperienze maturate nella pratica delle esercitazioni.

Spiega che di massima il Sindaco si avvale del Centro Operativo Comunale nel coordinamento delle seguenti operazioni:

- a. apprestamento dei servizi di controllo e monitoraggio del territorio con squadre miste (volontari, dipendenti, ecc.), sotto il coordinamento delle Autorità competenti;
- b. diramazione di avvisi e di messaggi di allarme alla popolazione a mezzo di punti informativi fissi e mobili e pattuglie delle forze di polizia;
- c. delimitazione delle aree a rischio e istituzione dei "cancelli (posti di blocco);
- d. in caso di rischio per la pubblica incolumità, verifica prioritaria delle condizioni delle persone necessitano di particolare assistenza (anziani soli, portatori di handicap, ecc.);
- e. controllo della rete viaria ed emanazione di ordinanze per la regolamentazione del traffico sulla viabilità pubblica e privata;
- f. allertamento dei possessori di risorse per la pronta disponibilità delle stesse;
- g. emanazione dei provvedimenti necessari per ottenere la disponibilità di aree e strutture da adibire all'ammassamento dei soccorritori e all'accoglienza di persone, animali e beni evacuati e loro predisposizione e allestimento;



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

- h. soddisfacimento delle esigenze di tipo sanitario, socio-assistenziale e igienico, mediante il coinvolgimento di strutture pubbliche e private;
- i. distribuzione di generi alimentari, acqua potabile, vestiario, coperte, ecc. alle persone sinistrate e garanzia di assistenza e segretariato sociale alle stesse;
- j. (se attivati) periodica informazione al CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) e all'eventuale COM (Centro Operativo Misto) capo area, circa l'andamento della situazione e sui provvedimenti adottati o in via di adozione.

Spiega che la sala operativa di fatto riceve e gestisce le chiamate dei cittadini durante gli eventi calamitosi. Illustra la sala, partendo dalle postazioni telefoniche in cui i dipendenti ricevono le chiamate della cittadinanza ed inseriscono i dati in un programma che sarà reso operativo solo con l'approvazione del Nuovo Piano di Protezione Civile rivisto in base alla Nuova Normativa e Legge emanate nel 2018, collegato all'anagrafe per il reperimento dei dati anagrafici del cittadino in città residente. Illustra i monitor in cui appaiono gli aggiornamenti meteo regionali, (che si aggiornano in automatico ogni 20 minuti), ed i monitor in cui appaiono gli aggiornamenti meteo, (ufficiosi), dell'Associazione Meteo Apuane che aderisce al COC Comunale, che si aggiornano in automatico ogni 5 minuti. Illustra i monitor che rappresentano la mappatura delle segnalazioni e degli interventi con aggiornamento in tempo reale. Illustra una lavagna che rappresenta la cartina del territorio da utilizzare in caso di blackout e spiega che in quel caso le segnalazioni vengono effettuate su supporto cartaceo, come ancora oggi accade fino ad approvazione nuovo piano PC. Spiega che al programma possono avere visione altri uffici o strutture in modo da avere la possibilità di migliorare l'eventuale cooperazione.

Spiega che in passato la sala operativa comunale si trasformava, nelle emergenze, nella sede del COC posta al piano di Terra del Palazzo Civico, ma che l'ufficio protezione civile, Visto le difficoltà nella Gestione dell'Attività della SOC e del COC, ha deciso di rendere autonome le due sale posizionando la sala operativa comunale al piano sottostante. Spiega che molte cose sono state possibili per la buona volontà e collaborazione dei vari dipendenti comunali, affermando che in effetti alcune cose andrebbero completate od implementate. Illustra il pannello in cui sono appese le chiavi delle strutture comunali da utilizzare in caso di eventi calamitosi. Spiega che tra le necessità più urgenti c'è la necessità di installare un generatore di corrente finalizzato ad evitare situazioni di disagio in caso di blackout spiegando che i relativi costi si aggirerebbero intorno a € 5.000,00. Spiega che le telecamere installate sono solamente in alcuni punti critici della città, sul



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

fiume Carrione e sul torrente Parmignola, ma che altre ne andrebbero installate. Spiega che fino a prima del nuovo contratto di gestione Telecamere della Polizia Municipale, la protezione civile era collegata anche a quelle installate dallo stesso settore, ma che ad oggi non la SOC non è stato riattivato il collegamento.

Illustra i punti critici su cui sono state poste le telecamere, tra cui: il ponte della bugia, ponte di Via Pucciarelli, ed il ponte in cui il torrente Parmignola attraversa la Via Aurelia in Località Dogana di Ortonovo. Spiega che il nostro territorio, purtroppo ad oggi, risulta ancora troppo fragile agli eventi atmosferici che molto più spesso si manifestano e spiega che a suo avviso sarebbe necessario accelerare il processo degli interventi di messa in sicurezza del territorio, cercando di coordinare le varie amministrazioni interessate, tra cui la regione.

La riunione si conclude alle ore 12:30

Il Segretario verbalizzante:

F.to Luca Coppo

Il Presidente della Commissione 8^:

F.to Giovanni Montesarchio